

TERME FORMENTIN S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIETRO D'ABANO 15 ABANO TERME PD
Codice Fiscale	02576220285
Numero Rea	PD 244181
P.I.	02576220285
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	551000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	634
7) altre	139.752	44.724
Totale immobilizzazioni immateriali	139.752	45.358
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.491.077	2.623.639
2) impianti e macchinario	240.984	277.992
3) attrezzature industriali e commerciali	33.577	8.759
4) altri beni	76.737	83.065
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	105.000
Totale immobilizzazioni materiali	2.842.375	3.098.455
Totale immobilizzazioni (B)	2.982.127	3.143.813
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.098	14.353
Totale rimanenze	16.098	14.353
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.947	138.300
Totale crediti verso clienti	122.947	138.300
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.063	97.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	47.742
Totale crediti tributari	117.063	144.823
5-ter) imposte anticipate	9.205	18.503
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.813	80.619
Totale crediti verso altri	80.813	80.619
Totale crediti	330.028	382.245
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.271.875	1.192.884
2) assegni	2.271	7.911
3) danaro e valori in cassa	8.299	10.596
Totale disponibilità liquide	1.282.445	1.211.391
Totale attivo circolante (C)	1.628.571	1.607.989
D) Ratei e risconti	6.303	6.973
Totale attivo	4.617.001	4.758.775
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	16.000	16.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.203.542	1.203.542
Varie altre riserve	636.674	636.673

Totale altre riserve	1.840.216	1.840.215
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	717.488	379.027
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	146.798	338.461
Totale patrimonio netto	2.800.502	2.653.703
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	7.214	9.124
4) altri	18.152	18.152
Totale fondi per rischi ed oneri	25.366	27.276
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	220.564	225.856
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.000	150.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	150.000	150.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.427	126.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	737.549	863.414
Totale debiti verso banche	863.976	990.394
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.553	15.553
Totale acconti	15.553	15.553
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.123	382.325
Totale debiti verso fornitori	289.123	382.325
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.646	63.980
Totale debiti tributari	38.646	63.980
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.261	39.734
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.261	39.734
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.073	208.400
Totale altri debiti	170.073	208.400
Totale debiti	1.568.632	1.850.386
E) Ratei e risconti	1.937	1.554
Totale passivo	4.617.001	4.758.775

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.462.908	2.514.539
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	5.532
altri	12.956	158.197
Totale altri ricavi e proventi	12.956	163.729
Totale valore della produzione	2.475.864	2.678.268
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	403.176	408.258
7) per servizi	474.769	504.962
8) per godimento di beni di terzi	113.475	99.165
9) per il personale		
a) salari e stipendi	666.412	665.141
b) oneri sociali	197.116	185.572
c) trattamento di fine rapporto	47.602	50.388
Totale costi per il personale	911.130	901.101
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.702	4.697
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.254	226.180
Totale ammortamenti e svalutazioni	224.956	230.877
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.745)	212
14) oneri diversi di gestione	114.545	91.087
Totale costi della produzione	2.240.306	2.235.662
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	235.558	442.606
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	117	78
Totale proventi diversi dai precedenti	117	78
Totale altri proventi finanziari	117	78
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.167	15.865
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.167	15.865
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.050)	(15.787)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	221.508	426.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	67.322	92.225
imposte differite e anticipate	7.388	(3.867)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.710	88.358
21) Utile (perdita) dell'esercizio	146.798	338.461

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	146.798	338.461
Imposte sul reddito	74.710	88.358
Interessi passivi/(attivi)	14.050	15.787
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	235.558	442.606
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	42.284
Ammortamenti delle immobilizzazioni	224.956	230.877
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	47.602	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	272.558	273.161
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	508.116	715.767
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.745)	212
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	15.353	(12.399)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(93.202)	42.235
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	670	15.120
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	383	(5.445)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(25.270)	(53.985)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(103.811)	(14.262)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	404.305	701.505
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.050)	(15.463)
(Imposte sul reddito pagate)	(74.710)	(49.403)
(Utilizzo dei fondi)	(1.910)	(58.994)
Altri incassi/(pagamenti)	(52.894)	-
Totale altre rettifiche	(143.564)	(123.860)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	260.741	577.645
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	44.827	(128.899)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(108.096)	(29.458)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(63.269)	(158.357)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(553)	(317.870)
Accensione finanziamenti	-	939.075
(Rimborso finanziamenti)	(125.865)	(77.396)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(126.418)	543.809
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	71.054	963.097
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.192.884	241.621
Assegni	7.911	2.004
Danaro e valori in cassa	10.596	4.669

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.211.391	248.294
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.271.875	1.192.884
Assegni	2.271	7.911
Danaro e valori in cassa	8.299	10.596
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.282.445	1.211.391

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili con l'esercizio precedente e a tal fine non si sono rese necessarie riclassifiche o adattamenti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. .

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. ■

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	-
Costi di sviluppo	-
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Avviamento	-
Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00% - 10,00%
Impianti e macchinari	8,00% - 12,00% - 30,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,00% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile ed in conformità ai principi nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono riproposti i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	-
Costi di sviluppo	-
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Avviamento	-
Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 13.702, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 139.752.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.708	1.033	48.788	69.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.074	1.033	4.064	24.171

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	634	-	44.724	45.358
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	105.400	105.400
Ammortamento dell'esercizio	634	-	13.068	13.702
Totale variazioni	(634)	-	92.332	91.698
Valore di fine esercizio				
Costo	19.708	1.033	156.884	177.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.708	1.033	17.132	37.873
Valore di bilancio	-	-	139.752	139.752

Si evidenzia che la voce Altre immobilizzazioni si riferisce a spese di manutenzione su beni di terzi, ammortizzate in base alla durata del conteatto di locazione

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00% - 10,00%
Impianti e macchinari	8,00% - 12,00% - 30,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,00% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.069.468; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.220.460.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.350.475	2.606.430	98.492	929.117	105.000	8.089.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.726.836	2.328.438	89.733	846.052	-	4.991.059
Valore di bilancio	2.623.639	277.992	8.759	83.065	105.000	3.098.455
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	18.745	29.290	12.138	-	60.173
Ammortamento dell'esercizio	132.562	55.754	4.472	18.466	-	211.254
Totale variazioni	(132.562)	(37.009)	24.818	(6.328)	-	(151.081)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.350.475	2.625.176	127.783	941.255	-	8.044.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.859.398	2.384.192	94.206	864.518	-	5.202.314
Valore di bilancio	2.491.077	240.984	33.577	76.737	-	2.842.375

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numerni da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.353	1.745	16.098
Totale rimanenze	14.353	1.745	16.098

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	138.300	(15.353)	122.947	122.947
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	144.823	(27.760)	117.063	117.063
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.503	(9.298)	9.205	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.619	194	80.813	80.813
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	382.245	(52.217)	330.028	320.823

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	122.947	122.947
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	117.063	117.063
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.205	9.205
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.813	80.813
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	330.028	330.028

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni intervenute nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.192.884	78.991	1.271.875
Assegni	7.911	(5.640)	2.271
Denaro e altri valori in cassa	10.596	(2.297)	8.299
Totale disponibilità liquide	1.211.391	71.054	1.282.445

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sull'abasse del principio della competenza, mediante ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni intervenute nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.973	(670)	6.303
Totale ratei e risconti attivi	6.973	(670)	6.303

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Licenze d'uso software	2.137
	Pubblicità, inserzioni e affissioni	1.569
	Noleggi vari	1.467
	Assicurazioni	997
	Imposta di registro	133
	Totale	6.303

Si evidenzia che non esistono ratei o risconti di durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	80.000	-	-		80.000
Riserva legale	16.000	-	-		16.000
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.203.542	-	-		1.203.542
Varie altre riserve	636.673	-	1		636.674
Totale altre riserve	1.840.215	-	1		1.840.216
Utili (perdite) portati a nuovo	379.027	-	338.461		717.488
Utile (perdita) dell'esercizio	338.461	(338.461)	-	146.798	146.798
Totale patrimonio netto	2.653.703	(338.461)	338.462	146.798	2.800.502

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione ex soc.persone	636.673
Riserva arrotondamento all'EURO	1
Totale	636.674

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	80.000	Capitale		80.000
Riserva legale	16.000	Capitale	B	16.000
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.203.542	Capitale	A;B;C	1.203.542
Varie altre riserve	636.674	Utili	A;B;C	636.674
Totale altre riserve	1.840.216			1.840.216
Utili portati a nuovo	717.488	Utili	A;B;C	717.488

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	2.653.704			2.653.704
Quota non distribuibile				96.000
Residua quota distribuibile				2.557.704

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva da trasformazione ex soc.persone	636.673	Capitale
Riserva arrotondamento all'EURO	1	Capitale
Totale	636.674	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

testo

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni intervenute nell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.124	18.152	27.276
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	1.910	-	1.910
Totale variazioni	(1.910)	-	(1.910)
Valore di fine esercizio	7.214	18.152	25.366

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale	18.152
	Totale	18.152

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	225.856
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.103
Utilizzo nell'esercizio	43.395
Totale variazioni	(5.292)
Valore di fine esercizio	220.564

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si rileva che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti iscritti in bilancio dell'esercizio 2017.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	150.000	-	150.000	150.000	-
Debiti verso banche	990.394	(126.418)	863.976	126.427	737.549
Acconti	15.553	-	15.553	15.553	-
Debiti verso fornitori	382.325	(93.202)	289.123	289.123	-
Debiti tributari	63.980	(25.334)	38.646	38.646	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.734	1.527	41.261	41.261	-
Altri debiti	208.400	(38.327)	170.073	170.073	-
Totale debiti	1.850.386	(281.754)	1.568.632	831.083	737.549

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	551	125.876	737.549	863.976

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per caparre confirmatorie	23.258
	Amministratore c/anticipazioni	27.513
	Debiti v/amministratori	21.200
	Sindacati c/ritenute	843
	Debiti vs/comune per imposta soggiorno	5.570
	Personale c/retribuzioni	64.066
	Dipendenti c/retribuzioni differite	27.624
	Arrotondamento	(1)
Totale		170.073

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	150.000	150.000
Debiti verso banche	863.976	863.976
Acconti	15.553	15.553
Debiti verso fornitori	289.123	289.123
Debiti tributari	38.646	38.646
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.261	41.261
Altri debiti	170.073	170.073
Debiti	1.568.632	1.568.632

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	150.000	150.000
Debiti verso banche	70.953	70.953	793.023	863.976
Acconti	-	-	15.553	15.553
Debiti verso fornitori	-	-	289.123	289.123
Debiti tributari	-	-	38.646	38.646
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	41.261	41.261
Altri debiti	-	-	170.073	170.073

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	70.953	70.953	1.497.679	1.568.632

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica quanto segue.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono costituiti dal mutuo della Cassa di Risparmio del Veneto di originari Euro 372.000 stipulato il 28/12/2005, con una durata di 15 anni e rimborsabile in 30 rate semestrali, con scadenza il 01/01/2021. Il debito residuo al 31/12/2018 ammonta ad Euro 70.953. La garanzia concessa dall'istituto è l'iscrizione ipotecaria sui beni sociali fino a concorrenza di Euro 748.000.

In data 27/07/2012 la Società ha sottoscritto, sempre con la Cassa di Risparmio del Veneto, un contratto di apertura di credito con garanzia ipotecaria di Euro 500.000, accordato con durata massima fino al 31/10/2022. La garanzia ipotecaria di secondo grado iscritta sui beni sociali ammonta ad Euro 1.000.000. Il fido di conto corrente non risulta impiegato.

In data 12/04/2017 la Società ha ottenuto un finanziamento da Mediocredito Italiano SpA, per il tramite di Cassa di Risparmio del Veneto, finalizzato alla ristrutturazione e rinnovo delle strutture ricettive, per importo pari ad Euro 950.000. Il finanziamento della durata di 10 anni e rimborsabile in 19 rate semestrali, con scadenza dicembre 2026 è coperto dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, costituito presso la Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SpA, ai sensi della Legge 23 dicembre 1996 n. 662..

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Scadenza	Quota in scadenza
	150.000
Totale	150.000

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.554	383	1.937
Totale ratei e risconti passivi	1.554	383	1.937

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	-
	Utenze	738
	Interessi passivi su mutui	737
	Contributo consorziale	462
	Totale	1.937

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi pensione	1.766.932
Corrispettivi cure	485.462
Corrispettivi estetica	126.835
Corrispettivi bar	1.808
Corrispettivi extra	76.372
Corrispettivi telefono	38
Corrispettivi vitto e alloggio	5.460
arrotondamento	1
Totale	2.462.908

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.462.908

Totale	2.462.908
---------------	-----------

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.864
Altri	303
Totale	14.167

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	38.354
Totale differenze temporanee imponibili	30.059
Differenze temporanee nette	(8.295)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.379)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	7.388
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.991)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori deliberati ma non corrisposti	59.309	(38.109)	21.200	5.088
Quota ammortamento immobili strumentali (imposte anticipate)	9.037	-	9.037	2.169
Quota ammortamento beni mobili strumentali (imposte anticipate)	8.748	(632)	8.116	1.948

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Beni materiali	11.109	(7.957)	3.152	756
Beni immobili	26.907	-	26.907	6.458

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	25
Totale Dipendenti	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	31.453

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate; rimane aperto il finanziamento ricevuto dai soci negli esercizi precedenti, a condizioni di infruttuosità e senza una scadenza definita.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 127/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, quale struttura accreditata della Regione Veneto con codice identificativo 19810, ha erogato nel corso dell'anno cui si riferisce il presente bilancio prestazioni per cure termali in convenzione.

In attuazione della Legge regionale n. 23 del 29/06/2012, art. 15 - Trasparenza - viene di seguito riportato l'ammontare delle somme percepite negli ultimi cinque anni per effetto della Convenzione con la Regione Veneto, azienda ULSS 6 Euganea.

<i>Anno</i>	<i>Prestazioni erogate nell'anno</i>	<i>Prestazioni dell'anno incassate</i>	<i>Prestazioni di anni precedenti incassate</i>	<i>Crediti a fine anno</i>
2018	206.443,97	162.627,61	53.931,66	43.816,36
2017	228.475,76	174.544,10	54.836,09	53.931,66
2016	218.156,07	163.319,98	90.901,28	54.836,09
2015	263.813,21	172.911,93	80.299,44	90.901,28
2014	256.162,45	175.863,01	102.441,53	80.299,44
totali	1.173.051,46	849.266,63	382.410,00	323.784,84

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio pari ad Euro 146.798,08.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Abano Terme, 31/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Cristina Bernardi, Presidente